

29 SETTEMBRE 2019

ELEZIONI DEL CONSIGLIO
DELLA CITTA' METROPOLITANA
DI FIRENZE

VADEMECUM

- Legge 7 aprile 2014, n. 56 (art. 1, commi 25-27), come modificata con Legge 114/2014
- Circolare Min. Interno 1 luglio 2014, n. 32
- Circolare Min. Interno 19 agosto 2014 n. 35



La Legge n. 56 del 7.4.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, come modificata dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, nell’istituire le Città Metropolitane, ha dettato disposizioni per le elezioni del Consiglio della Città Metropolitana con procedimento elettorale di secondo grado.

Il Ministero dell’Interno, con Circolare del 1[^] luglio 2014 (n. 32), come integrata con successiva Circolare del 19 agosto 2014 (n. 35) ha fornito indicazioni per l’adozione di criteri uniformi di effettuazione delle elezioni a livello nazionale.

L’organizzazione concreta delle consultazioni ed ogni onere finanziario correlato fanno capo alla Città Metropolitana di Firenze.

Il Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Firenze sarà composto da 18 consiglieri.

La Città Metropolitana intende fornire, con il presente Vademecum, una sintesi dei principali adempimenti connessi al procedimento elettorale con indicazione dei termini per ciascuno di essi previsti ed illustrazione delle modalità di effettuazione.

La tabella sotto riportata contiene, in modo sintetico, i termini degli adempimenti principali con riferimento alla data del 29 settembre 2019.

A seguire analisi degli adempimenti e delle operazioni relative al procedimento elettorale.

EVENTO	ADEMPIMENTO - PROVVEDIMENTO	TERMINE PER ADEMPIERE
Convocazione dei comizi elettorali (60° giorno dalla indizione delle elezioni – almeno 40 giorni prima dello svolgimento delle elezioni)	Decreto del Sindaco di Firenze che individua la data di espletamento delle elezioni. Pubblicazione sul sito dell’ente ed all’Albo On Line..	01/08/2019
Affissione manifesto elezioni (almeno 45 giorni prima dello svolgimento delle elezioni)	Pubblicazione sul sito dell’ente ed all’Albo pretorio on line. Invio ai Comuni.	
Costituzione Gruppo di lavoro	Atto Dirigenziale del Segretario Generale	
Costituzione Ufficio elettorale	Atto del Sindaco della C.M. Firenze	
Individuazione degli aventi diritto al voto	Trasmissione da parte dei comuni via PEC	25/08/2019
I Segretari dei Comuni trasmettono via PEC le generalità del corpo elettorale alla data del 35° giorno dalle elezioni	Trasmissione via PEC dai Comuni	26-28/08/2019
Compilazione elenco degli aventi diritto al voto (35° giorno antecedente la votazione)	Pubblicazione sul sito dell’ente. Costituzione Liste Sezionali.	30/08/2019
Periodo per presentazione delle liste - Inizio della propaganda elettorale (21° e 20° giorno antecedente le votazioni)	Apertura al pubblico per il ricevimento delle candidature da parte dell’Ufficio Elettorale	08-09/09/2019
Termine per esame liste e eventuale integrazione istruttoria o sanatoria	Comunicazione immediata dell’esito dell’esame delle liste ai delegati delle liste ove designati o ai capolista. Eventuale richiesta di integrazione istruttoria o di sanatoria di irregolarità (entro max 24 ore)	Entro 12/09/2019
Ammissione liste e sorteggio ordine su scheda elettorale	Adozione da parte dell’Ufficio Elettorale del provvedimento di adozione/ricusazione delle liste. Effettuazione sorteggio	13/09/2019
Pubblicazione liste sul sito istituzionale	Pubblicazione sul sito dell’ente	Entro 21/09/2019
Istituzione seggio elettorale	Atto Dirigenziale Segretario Generale di individuazione personale del seggio elettorale	Entro il 28/09/2019

EVENTO	ADEMPIMENTO - PROVVEDIMENTO	TERMINE PER ADEMPIERE
Predisposizione schede e spazi per votazione	Stampa della Lista Sezionale del seggio. Stampa di schede voto di colore diverso in base a fasce demografiche Comuni. Predisposizione materiale in dotazione al seggio. Allestimento seggio.	Entro il 28/09/2019
Svolgimento elezioni	Autenticazione schede votazione ore 7. Apertura seggio orario 8-20.	29/09/2019
Scrutinio	Da effettuare dalle ore 8 del giorno successivo le votazioni	30/09/2019
Proclamazione risultati	Redazione verbale di proclamazione (previo calcolo indice di ponderazione ed operazioni di accertamento voti attribuiti ai candidati)	01/10/2019
Trasmissione verbale elettorale alla competente Prefettura	Ufficialità della proclamazione degli eletti	01 o 02/10/2019
Pubblicazione risultati sul sito istituzionale e notificazione eletti	Pubblicazione sul sito dell'ente e notifica di avvenuta elezione agli aventi diritto	Entro 3 gg dalla proclamazione

1

CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI. QUANDO SI VOTA?

Le votazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 79 della Legge 56/2014 come modificata dall'art. 23 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 dell'11.8.2014, avverranno il **29 settembre 2019** ed dovranno essere espletate in un'unica giornata dalle ore 8 alle ore 20 (art.1, comma 62 l. 56/14).

I comizi per l'elezione dei consigli metropolitani sono indetti con provvedimento del Sindaco Metropolitano.

Il Sindaco della Città Metropolitana di Firenze ha adottato a tal fine il Decreto n. 31 del 01 Agosto 2019 con il quale indice i comizi elettorali per l'elezione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Firenze e dispone che le operazioni di voto si tengano il giorno **29 settembre 2019**.

Il decreto d'indizione è pubblicato all'Albo Pretorio On Line dell'ente nonché nella sezione del sito dedicata alle elezioni metropolitane.

2

COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE.

L'ufficio elettorale deve essere appositamente costituito presso l'Amministrazione Metropolitana (art. 1, comma 29, L. 56/2014).

Il Sindaco della Città Metropolitana di Firenze con proprio **atto n. 32 del 01/08/2019** ha proceduto a costituire l'Ufficio Elettorale individuando il seguente personale:

- Segretario/Vicesegretario Generale dell'ente, quale responsabile dell'Ufficio Elettorale
- Dirigenti dell'ente Dr.ssa Laura Monticini, Dott. Otello Cini e Dott. Gianfrancesco Apollonio rimandando a successivo atto del responsabile dell'Ufficio Elettorale l'individuazione dei dipendenti da coinvolgere nelle operazioni elettorali.

Il Segretario/Vicesegretario Generale con proprio provvederà ad assegnare all'Ufficio Elettorale il seguente personale dell'ente:

- a) Dott.sa Alessandra Tozzi – responsabile “Segreteria generale” con funzione anche di supporto all'ufficio elettorale”
- b) Sig. Santino Di Dio, amministrativo cat. C assegnato alla direzione Risorse umane e organizzazione;
- c) Sigg.ri Tiziana Tamberi amministrativo cat B, Stefano Tatini e Giuseppe Vazzana amministrativi cat. C assegnati alla Segreteria Generale

- d) Sig.ra Karen Claudia Nielsen, esperto informatico cat. D3 assegnata alla direzione “Comunicazione e informazione”
- e) Sig. Michele Brancale, P.O. “Comunicazione e informazione”
- f) Ing. Jurgen Assfalg, responsabile P.O. “Sviluppo sistema informativo, e progetti di innovazione tecnologica”;
- g) Sig. Massimo Mazzoni, amministrativo cat. C assegnato alla direzione Progetti Strategici
- h) Antonella Ciampi e Roberta Romoli amministrative cat. C assegnate alla direzione Risorse umane e organizzazione

3

INDIVIDUAZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO

Il corpo elettorale è costituito dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della Città Metropolitana **in carica alla data del 25 agosto 2019.**

Il numero complessivo degli aventi diritto al voto è stimato, sulla base delle cariche “spettanti” ai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Firenze, in numero **687 elettori**. Tale numero è ovviamente suscettibile di modifica in sede di determinazione degli aventi diritto al voto effettivi.

Il Segretario / vicesegretario Generale della Città Metropolitana di Firenze ha già inviato a tutti i comuni del territorio metropolitano nota PEC datata 02 luglio 2019 per ricordare gli adempimenti relativi allo svolgimento del procedimento elettorale e nota PEC datata 24 luglio 2019 per richiedere formalmente le generalità complete dei Sindaci e di ciascun consigliere comunale in carica alla data del 25/08/2019.

Se intervengono variazioni nel corpo elettorale (dimissioni surroghe ecc...) dal 25 agosto al 28 settembre 2019 (giorno antecedente la data delle elezioni), il Segretario Comunale del Comune interessato lo deve comunicare **tempestivamente** all’Ufficio elettorale della Città Metropolitana di Firenze e tale variazione sarà annotata direttamente sulla Lista Sezionale.

4

PUBBLICAZIONE DEL NUMERO COMPLESSIVO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO

Entro il 30 agosto 2019 sul sito della Città Metropolitana di Firenze, all'indirizzo <http://met.cittametropolitana.fi.it/elezionimetropolitane/index.htm> sarà reso noto il numero complessivo degli aventi diritto al voto, ai fini del corretto calcolo del numero minimo di sottoscrizioni a corredo della presentazione delle liste di candidati a consigliere metropolitano.

5

PRESENTAZIONE DELLE LISTE DI CANDIDATI

Le liste di candidati al Consiglio Metropolitanano devono essere presentate all'Ufficio elettorale presso l'U.R.P. Via Cavour 7/r, Firenze dalle 8 alle 20 di domenica 8 settembre 2019 e dalle 8 alle 12 di lunedì 9 settembre 2019.

Le liste di candidati per il Consiglio Metropolitanano devono essere composte da un numero minimo di candidati pari alla metà dei consiglieri da eleggere (quindi 9 candidati) ed un numero massimo comunque non superiore al numero dei consiglieri da eleggere (quindi 18 candidati). In caso di liste che superano tale limite, l'Ufficio elettorale ricuserà le ultime candidature in base all'ordine di presentazione della lista stessa.

Nelle liste ai sensi del comma 27 dell'art.1 della L.56/2014 nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60% del numero di candidati con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero di candidati del sesso meno rappresentato contenga una cifra decimale inferiore a cinquanta centesimi.

Le liste dei candidati devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto.

In base al dato dei Sindaci e Consiglieri comunali "spettanti" (687) tale percentuale corrisponde ad un minimo di 34 sottoscrittori. Tale numero è indicato a titolo esemplificativo in quanto l'effettivo numero di sottoscrittori minimi richiesti sarà calcolato sulla base degli aventi diritto effettivi.

REQUISITI DELLE LISTE

- da redigere su moduli a forma libera,
- devono recare il contrassegno elettorale di forma circolare al cui interno possono essere contenuti simboli di partiti o gruppi politici del Parlamento nazionale o europeo o nel consiglio regionale. In tal caso deve essere depositato un atto di autorizzazione da parte del presidente o segretario o rappresentante legale nazionale o provinciale del partito o gruppo politico,

autenticato ex legge 53/1990 art. 14. I contrassegni depositati non devono essere tra loro confondibili, non possono riportare simboli o diciture tradizionalmente usati da altri partiti o movimenti politici e non devono riprodurre soggetti religiosi, pena la riconsiderazione,

- devono riportare nome, cognome, data e luogo di nascita dei candidati e sottoscrizione autenticata secondo l'articolo 14 della legge n. 53/1990.
- devono essere accompagnate dalle dichiarazioni di accettazione della candidatura, anch'esse autenticate ex art. 14 legge n. 53/1990.
- possono contenere la designazione di un delegato effettivo ed, eventualmente, di uno supplente, che possa ricevere le comunicazioni dall'ufficio elettorale di accettazione o riconsiderazione della liste, presenziare alle operazioni dell'Ufficio elettorale di sorteggio del numero d'ordine delle liste designando anche i rappresentanti di lista. In mancanza di tali delegati ogni comunicazione sarà rivolta al capolista che potrà svolgere direttamente le attività dei delegati.
- Al "presentatore" della lista sarà richiesto, al momento della consegna, il recapito di un telefono cellulare e di un indirizzo mail valido per le successive comunicazioni.

Nessun candidato può accettare la candidatura in più liste.

I candidati non possono sottoscrivere le liste per il Consiglio né della propria lista né di altre liste o candidature concorrenti.

L'Ufficio elettorale, al ricevimento delle liste, procederà ad assegnare a ciascuna di esse un numero di protocollo ed a restituire ricevuta di avvenuta consegna.

6

ESAME DELLE LISTE

L'Ufficio Elettorale deve effettuare e completare l'esame di ammissione delle liste presentate entro il 11 settembre 2019.

Operazioni da svolgere a cura dell'Ufficio Elettorale:

- verificare che le liste dei candidati siano state presentate nei termini (8 e 9 settembre). Riconsiderare le liste presentate fuori dai termini.
- verificare che siano state prodotte e siano regolari le dichiarazioni di accettazione delle candidature
- verificare che i candidati siano effettivamente Sindaci o Consiglieri comunali. Riconsiderare le eventuali candidature di persone non eleggibili

- verificare che le liste siano state prodotte nel rispetto del numero minimo di candidati previsto (minimo 9), che contengano le necessarie sottoscrizioni (minimo 34), che tali sottoscrizioni siano regolarmente autenticate. Ricusare le liste che non rispettano il numero minimo dei candidati e/o che le cui sottoscrizioni siano inferiori al numero minimo richiesto e/o che non siano regolarmente autenticate.
- verificare che i contrassegni non siano confondibili fra loro o confondibili con simboli e diciture utilizzate tradizionalmente da altri partiti o movimenti, non rechino immagini religiose e, qualora rechino simboli di partiti, che ne sia stato autorizzato l'uso da parte del legale rappresentante con dichiarazione autenticata. In caso di contrassegno non rispettante dette prescrizioni DEVE ESSERE INVIATA RICHIESTA, A CURA DELL'UFFICIO ELETTORALE, AL PRESENTATORE DELLA LISTA CHE DEVE PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE DEL CONTRASSEGNO ENTRO MAX 24 ORE PENA LA RICUSAZIONE DELLA LISTA
- PER OGNI ALTRA SANATORIA DI IRREGOLARITÀ O PER OGNI EVENTUALE INTEGRAZIONE ISTRUTTORIA L'UFFICIO ELETTORALE PUÒ ASSEGNARE UN TERMINE DI MAX 24 ORE PENA LA RICUSAZIONE DELLA LISTA.
- verificare eventuali doppie sottoscrizioni di liste. Considerare valida solo la sottoscrizione autenticata prima.

Completato l'esame delle liste l'Ufficio elettorale deve subito comunicare l'esito ai delegati delle liste o, ove non ci siano delegati, ai capolista.

L'eventuale richiesta di integrazioni/sanatorie sarà tempestivamente comunicata mediante mail o telefono, al delegato, ove indicato, o al capolista della lista interessata indicando altresì il termine, massimo 24 ore, assegnato per la regolarizzazione.



AMMISSIONE/ RICUSAZIONE DELLE LISTE E SORTEGGIO DEL NUMERO D'ORDINE

L'Ufficio elettorale adotta il provvedimento definitivo di ammissione o ricusazione entro il **14 settembre 2019**.

L'ammissione o ricusazione delle liste avverrà tramite verbale redatto dall'Ufficio elettorale.

L'eventuale ricusazione sarà tempestivamente comunicata al delegato, ove indicato, o al capolista della lista interessata.

Il giorno stesso (14 settembre) o il giorno dopo (15 settembre) l'Ufficio elettorale convoca, via mail o telefono, ai recapiti posseduti, i delegati, ove indicati, o i capolista delle liste ammesse e procede al

sorteggio del numero d'ordine in base al quale i contrassegni delle liste dovranno essere riportati sulle schede di votazione.

8

PUBBLICAZIONE DELLE LISTE AMMESSE

Entro il **21 settembre 2019** le liste con i nominativi dei candidati a consigliere metropolitano, secondo l'ordine risultante dal sorteggio effettuato dall'Ufficio elettorale, saranno pubblicate sul sito internet della Città Metropolitana di Firenze <http://met.cittametropolitana.fi.it/elezionimetropolitane/index.htm>

9

ISTITUZIONE SEGGIO ELETTORALE CENTRALE ED EVENTUALI SOTTOSEZIONI

Con apposito atto del Segretario / vicesegretario Generale si procede all'individuazione, all'interno dell'Ufficio Elettorale, del personale da assegnare al seggio elettorale che deve essere composto da:

- un Dirigente o Funzionario in veste di Presidente
- quattro Funzionari o Impiegati di cui uno con funzioni di Segretario.

Per il territorio della Città Metropolitana di Firenze la Legge 56/2014 prevede un solo collegio elettorale, presso cui istituire il seggio elettorale

La circolare del Ministero dell'interno n. 32 /2014 Specifica però che presso l'ufficio elettorale sia costituito un seggio al fine di garantire il sereno e ordinato svolgimento delle operazioni di voto in una sola giornata dalle 8 alle 20, si possano creare - delle "sottosezioni" (aventi analoga composizione del seggio "centrale") svolgendo anch'esse le operazioni di voto e scrutinio per gli elettori non assegnati al suddetto seggio "centrale".

10

FORMAZIONE DELLA LISTA SEZIONALE. SCHEDE DI VOTO.

Predisposizione della Lista sezionale contenente l'elenco degli aventi diritto al voto.

Il contingente degli aventi diritto al voto è formato dai Sindaci e Consiglieri Comunali in carica al 25 agosto 2019 tenendo altresì conto di eventuali modifiche a detto contingente intervenute successivamente a tale data e comunicate all'Ufficio elettorale dai Segretari Comunali (vedere paragrafo 3).

La Lista sezionale contiene le generalità degli elettori (nome cognome, sesso, data e luogo di nascita).

La lista non deve essere necessariamente in ordine alfabetico complessivo.

L'elenco suggerito, dalla sopracitata Circolare n. 32/2014, sarà suddiviso per fascia demografica, poi in ordine alfabetico per ciascun Comune di appartenenza.

All'interno di ogni Comune verrà indicato prima il Sindaco e poi i Consiglieri.

La lista sezionale verrà colorata, così come suggerito dalla stessa Circolare, in base alla fascia demografica del Comune così da agevolare la consegna della scheda del giusto colore all'elettore, al momento del voto.

Per agevolare le operazioni del seggio ed ammettere a votare più elettori contemporaneamente è possibile suddividere la Lista Sezionale in due distinti elenchi.

Predisposizione delle schede di voto da parte dell'Ufficio elettorale e consegna al seggio elettorale.

Il numero delle schede da mettere a disposizione del seggio è pari al numero degli elettori più il 10% (687 + 69 = 756, numero da ricalibrare sulla base degli aventi diritto al voto "effettivi").

Le schede di voto sono redatte su modello predisposto dal Ministero ed allegato alla Circolare n. 32/2014.

Le schede di voto sono di colore diverso a seconda della fascia demografica cui il Comune appartiene.

Fascia demografica	Numero abitanti per fascia	Numero	Comune del territorio della Città Metropolitana di Firenze	Sindaci e Consiglieri "spettanti"
fascia A	fino a 3.000	1	Londa	11
		2	Palazzuolo sul Senio	11
		3	San Godenzo	11
			Totale azzurro	33
Fascia B	Da 3.001 a 5.000	1	Firenzuola	13
		2	Gambassi Terme	13
		3	Marradi	13
		4	Montaione	13
			Totale arancione	52
fascia C	da 5.001 a 10.000	1	Capraia e Limite	13
		2	Dicomano	13



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Fascia demografica	Numero abitanti per fascia	Numero	Comune del territorio della Città Metropolitana di Firenze	Sindaci e Consiglieri "spettanti"
		3	Pelago	13
		4	Rignano sull'Arno	13
		5	Rufina	13
		6	Vaglia	13
		7	Vicchio	13
			Totale grigio	91
fascia D	da 10.001 a 30.000	1	Bagno a Ripoli	17
		2	Barberino di Mugello	17
		3	Barberino Tavarnelle	17
		4	Borgo San Lorenzo	17
		5	Calenzano	17
		6	Castelfiorentino	17
		7	Cerreto Guidi	17
		8	Certaldo	17
		9	Fiesole	17
		10	Figline e Incisa Valdarno	17
		11	Fucecchio	17
		12	Greve in Chianti	17
		13	Impruneta	17
fascia D	da 10.001 a 30.000	14	Lastra a Signa	17
		15	Montelupo Fiorentino	17
		16	Montespertoli	17
		17	Pontassieve	17
		18	Reggello	17
		19	San Casciano in Val di Pesa	17
		20	Scarperia e San Piero a Sieve	17

Fascia demografica	Numero abitanti per fascia	Numero	Comune del territorio della Città Metropolitana di Firenze	Sindaci e Consiglieri "spettanti"
		21	Signa	17
		22	Vinci	17
		Totale rosso		374
fascia E	da 30.001 a 100.000	1	Campi Bisenzio	25
		2	Empoli	25
		3	Scandicci	25
		4	Sesto Fiorentino	25
		Totale verde		100
fascia G	da 250.001 a 500.000	1	Firenze	37
		Totale giallo		37

Le schede di votazione saranno autenticate in numero pari al numero degli elettori effettivi, a cura del seggio elettorale, mediante apposizione, nell'apposito spazio, della firma dello scrutatore e del timbro della Città Metropolitana di Firenze.

Questa operazione sarà effettuata la stessa domenica 29 settembre alle ore 7 di mattina.



SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Le elezioni per il Consiglio Metropolitan di Firenze si svolgeranno domenica 29 settembre, dalle ore 8 alle ore 20.

Potranno essere presenti, se individuati, anche i rappresentanti di lista, in numero massimo di due per ogni lista (uno effettivo ed uno supplente).

Gli elettori per essere ammessi al seggio devono esibire valido documento di riconoscimento o, in alternativa, possono essere riconosciuti per conoscenza personale da parte di uno dei componenti del seggio.

Gli estremi del documento o la firma del componente del seggio che ha riconosciuto l'elettore vengono registrati sulla lista sezionale accanto al nominativo dell'elettore.



Il Presidente consegna all'elettore una penna nera e lo invita a recarsi in cabina o in altra postazione munita di riparo per assicurare la segretezza del voto.

L'elettore, dopo aver votato, ripiega la scheda e la riconsegna al Presidente che la mette nell'urna. Se una scheda è deteriorata può essere consegnata all'elettore una nuova scheda, prendendone nota sulla lista sezionale.

Durante le operazioni di voto devono essere sempre presenti tre componenti del seggio.

Se alle venti ci sono ancora elettori nei locali del seggio, anch'essi devono essere ammessi a votare. Successivamente dovrà essere conteggiato il numero dei votanti, verbalizzandone le risultanze.

L'elettore del Consiglio metropolitano vota per una delle liste, apponendo un segno sul contrassegno della lista stessa.

L'elettore può anche esprimere un solo voto di preferenza per un candidato consigliere della lista votata scrivendone il cognome, o il nome e cognome in caso di omonimia, sulla riga tratteggiata posta sotto il contrassegno. I voti di preferenza scritti immediatamente sotto la prima preferenza e/o quelli attribuiti ad un candidato di una lista diversa da quella votata sono da considerare nulli.



OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio avranno luogo lunedì 30 settembre alle ore 8.

I RISULTATI DELLO SPOGLIO SONO RACCOLTI MAN MANO NELLA **TABELLA DI SCRUTINIO REDATTA IN DOPPIO ORIGINALE. DELLE OPERAZIONI DEVE ESSERE REDATTO UN **VERBALE** ANCH'ESSO REDATTO IN DOPPIO ORIGINALE.**

Ciascun voto, come illustrato al paragrafo successivo, ha un "peso" diverso a seconda della fascia demografica del Comune di appartenenza dell'elettore.

La tabella di scrutinio pertanto sarà composta da diverse tabelline ove saranno segnati i voti riportati da ciascun candidato suddivisi per fascia demografica di appartenenza degli elettori.

Nella tabella di scrutinio e nel verbale dovranno essere riportati, oltre ai voti validi attribuiti ad ogni lista e ad ogni candidato, anche il numero dei voti nulli e delle schede bianche.

Il modello di tabella di scrutinio e del verbale sono pubblicati nel sito del Ministero interno (sezione L. 56/2014 elezioni). Il modello di tabella di scrutinio è altresì allegato alla Circolare n. 32/2014.

12. 1 CHE VUOL DIRE VOTO PONDERATO? E COME SI CALCOLA?

La Legge 56/2014 prevede che il voto di ciascun avente diritto (elettorato passivo => Consiglieri Comunali e Sindaci dei Comuni) sia ponderato, abbia cioè un “peso” numerico calcolato tenendo conto dei rapporti percentuali esistenti tra popolazione residente nell’insieme dei comuni in una determinata fascia e popolazione residente nell’intero territorio metropolitano. Il Calcolo del peso ponderato è il seguente:

1) Suddivisione dei Comuni del territorio in base nelle seguenti fasce demografiche:

Fascia A – da 0 a 3.000 abitanti

Fascia B – da 3.001 a 5.000 abitanti

Fascia C – da 5.001 a 10.000 abitanti

Fascia D – da 10.001 a 30.000 abitanti

Fascia E – da 30.001 a 100.000 abitanti

Fascia F – da 100.001 a 250.000 abitanti

Fascia G – da 250.001 a 500.000 abitanti

Fascia H – da 500.001 a 1.000.000 abitanti

Fascia I – oltre 1.000.000 abitanti

2) Determinazione della popolazione di riferimento di ciascuna fascia demografica (somma dei dati Istat della popolazione di riferimento di ciascun Comune ivi compreso).

Chiaramente la somma della popolazione di tutte la fasce demografiche coinciderà con il totale della popolazione della città metropolitana.

3) Calcolo del rapporto percentuale esistente tra popolazione appartenente a ciascuna fascia demografica e popolazione totale del territorio.

(il calcolo è il seguente : $\text{totale popolazione Fascia Y} / \text{totale popolazione territorio} \times 100$)

Quindi ciascun Comune che appartiene ad una certa fascia demografica acquisisce il valore percentuale attribuito alla fascia stessa (indipendentemente dalla popolazione propria di quel comune): la legge attribuisce lo stesso valore di ponderazione a tutti i Comuni di pari fascia.

Armonizzazione della ponderazione

Il legislatore ha previsto ulteriori meccanismi di “armonizzazione” per la ponderazione, per evitare le seguenti situazioni di “eccessivo” peso ponderato:

- rapporto percentuale tra popolazione di un comune e totale popolazione maggiore del 45%

- rapporto percentuale tra popolazione di una fascia e totale popolazione maggiore del 35%

Il primo caso non riguarda il territorio fiorentino, mentre il secondo caso si verifica per due fasce demografiche (fascia D e fascia G).

Fissato, dalla legge, nel 35% il rapporto percentuale massimo per la fasce demografiche che superano tale soglia, viene ripartita l’eccedenza derivante alle altre fasce in modo proporzionale.

E' necessario quindi calcolare il totale della popolazione delle fasce che non superano il 35%, utilizzando tale totale come nuova base di calcolo per riattribuire proporzionalmente l'eccedenza.

Quindi l'indice di ripartizione (che sarà dato da $[\text{eccedenza \%}] / [\text{totale pop. fasce non magg. del 35\%}]$) sarà moltiplicato al totale popolazione per ciascuna delle fasce che non supera il 35%, ottenendosi il valore numerico che si sommerà al rapporto percentuale di tale fascia.

Vediamo nei fatti per la Città Metropolitana di Firenze:

Rapporto percentuale tra popolazione totale di ogni fascia ed il totale della popolazione del territorio:

Fascia A	abitanti 4.140	comuni 3	rapp. perc. 0,409%
Fascia B	abitanti 16.006	comuni 4	rapp.perc. 1,583%
Fascia C	abitanti 50.185	comuni 7	rapp.perc. 4,962%
Fascia D	abitanti 366.361	comuni 22	rapp.perc. 36,225%
Fascia E	abitanti 195.818	comuni 4	rapp.perc. 19,362%
Fascia F	abitanti 0	comuni 0	rapp.perc. 0,000%
Fascia G	abitanti 378.839	comuni 1	rapp.perc. 37,459%
Fascia H	abitanti 0	comuni 0	rapp.perc. 0,000%
Fascia I	abitanti 0	comuni 0	rapp.perc. 0,000%

Applicazione del meccanismo dell'armonizzazione alla situazione demografica della Città Metropolitana di Firenze

La fascia D supera la soglia del 35% dell' 1,225%, mentre la fascia G supera tale soglia del 2,459% per un totale di eccedenza del 3,684%.

Il totale della popolazione delle fasce che non superano il 35% è di 266.149.

L'indice di ripartizione (che sarà $3,684/266.149$) viene moltiplicato al totale popolazione di ciascuna delle fasce che non supera il 35%, ottenendosi il valore numerico che si sommerà al rapporto percentuale di tale fascia.

Rapporto percentuale ricalcolato post armonizzazione per la Città Metropolitana di Firenze

Fascia A	abitanti 4.140	comuni 3	rapp. perc. 0,467%
Fascia B	abitanti 16.006	comuni 4	rapp.perc. 1,804%
Fascia C	abitanti 50.185	comuni 7	rapp.perc. 5,657%
Fascia D	abitanti 366.361	comuni 22	rapp.perc. 35,000%
Fascia E	abitanti 195.818	comuni 4	rapp.perc. 22,072%
Fascia F	abitanti 0	comuni 0	rapp.perc. 0,000%
Fascia G	abitanti 378.839	comuni 1	rapp.perc. 35,000%
Fascia H	abitanti 0	comuni 0	rapp.perc. 0,000%
Fascia I	abitanti 0	comuni 0	rapp.perc. 0,000%

E' adesso possibile calcolare l'**indice di ponderazione del voto** di ogni elettore, in base alla L. 56, come modificata, e secondo le indicazioni fornite nella Circolare 35/2014 per evitare che tale indice abbia cifre decimali, nel seguente modo:

L'Indice Ponderato è dato dal risultato della seguente divisione:
valore percentuale di una certa fascia / numero degli aventi diritto voto della medesima fascia. Questo totale troncato alla terza cifra decimale viene moltiplicato per 1.000.

Per il territorio della Città Metropolitana di Firenze il voto ponderato - di ogni elettore per ciascun comune di ciascuna fascia demografica - avrà il seguente valore:

VOTO PONDERATO DI OGNI ELETTORE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE				
Fascia A	abitanti 4.140	num. Elett. 33	rapp. perc. 0,467%	ind.pond. voto 14
Fascia B	abitanti 16.006	num. Elett. 52	rapp.perc. 1,804%	ind.pond. voto 34
Fascia C	abitanti 50.185	num. Elett. 91	rapp.perc. 5,657%	ind.pond. voto 62
Fascia D	abitanti 366.361	num. Elett. 374	rapp.perc. 35,000%	ind.pond. voto 93
Fascia E	abitanti 195.818	num. Elett. 100	rapp.perc. 22,072%	ind.pond. voto 220
Fascia G	abitanti 378.839	num. Elett. 37	rapp.perc. 35,000%	ind.pond. voto 945

La sotto riportata tabella indica, per ciascun Comune della Città Metropolitana di Firenze, i dati sopra analizzati:

Fasce di popolazione ex art.33 L. 56/2014		Comuni facenti parte della fascia ex art.33	num. abitanti	Perc. All. A lett. b) Legge 56/2014	Perc. All. A lett. d) Legge 56/2014	Tot. Consiglieri + Sindaco	Indice pond.ne All. A lett.e) L. 56/2014
fascia A	fino a 3000	Londa	1.911			11	
		Palazzuolo sul Senio	1.120			11	
		San Godenzo	1.109			11	
		TOT FASCIA A	4.140	0,409	0,467	33	14
Fascia B	Da 3001 a 5000	Firenzuola	4.555			13	
		Gambassi Terme	4.807			13	
		Marradi	3.043			13	
		Montaione	3.601			13	
		TOT FASCIA B	16.006	1,583	1,804	52	34
fascia C	da 5001 a 10000	Capraia e Limite	7.829			13	
		Dicomano	5.514			13	
		Pelago	7.711			13	
		Rignano sull'Arno	8.639			13	



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Fasce di popolazione ex art.33 L. 56/2014		Comuni facenti parte della fascia ex art.33	num. abitanti	Perc. All. A lett. b) Legge 56/2014	Perc. All. A lett. d) Legge 56/2014	Tot. Consiglieri + Sindaco	Indice pond.ne All. A lett.e) L. 56/2014
fascia C	da 5001 a 10000	Rufina	7.182			13	
		Vaglia	5.171			13	
		Vicchio	8.139			13	
		TOT FASCIA C	50.185	4,962	5,657	91	62
fascia D	da 10001 a 30000	Bagno a Ripoli	25.566			17	
		Barberino di Mugello	10.937			17	
		Barberino Tavarnelle	12.125			17	
		Borgo San Lorenzo	18.319			17	
		Calenzano	17.940			17	
		Castelfiorentino	17.336			17	
		Cerreto Guidi	10.931			17	
		Certaldo	15.998			17	
		Fiesole	14.088			17	
		Figline e Incisa Valdarno	23.411			17	
		Fucecchio	23.082			17	
		Greve in Chianti	13.803			17	
		Impruneta	14.643			17	
		Lastra a Signa	20.294			17	
		Montelupo Fiorentino	14.301			17	
		Montespertoli	13.474			17	
		Pontassieve	20.689			17	
		Reggello	16.563			17	
		San Casciano in Val di Pesa	17.159			17	
		Scarperia e San Piero a Sieve	12.220			17	
Signa	18.874			17			
Vinci	14.608			17			
		TOT FASCIA D	366.361	36,225	35,000	374	93

Fasce di popolazione ex art.33 L. 56/2014		Comuni facenti parte della fascia ex art.33	num. abitanti	Percentuale All. A lett. b) Legge 56/2014	Percentuale All. A lett. d) Legge 56/2014	Tot. Consiglieri + Sindaco	Indice ponderazione All. A lett. e) Legge 56/2014
fascia E	da 30001 a 100000	Campi Bisenzio	47.141	19,362	22,072	25	220
		Empoli	48.795			25	
		Scandicci	50.551			25	
		Sesto Fiorentino	49.331			25	
		TOT FASCIA E	195.818			100	
fascia G	da 250001 a 500000	Firenze	378.839	37,459	35,000	37	945
		TOT FASCIA G	378.839			37	
TOT. CITTA' METROPOLITANA			1.011.349	100%	100%	687	

13

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONE

A conclusione dei lavori di scrutinio l'Ufficio Elettorale provvede alla proclamazione dei risultati in base al Verbale ed alla Tabella di scrutinio.

La proclamazione dei risultati deve avvenire lo stesso giorno dello scrutinio (lunedì 30 settembre 2019) o, al massimo, il giorno successivo (martedì 1° ottobre) alla presenza dei rappresentanti di lista.

Le operazioni di proclamazione sono raccolte in apposito **VERBALE DI PROCLAMAZIONE**

Ovviamente l'indice di ponderazione, illustrato al precedente paragrafo e calcolato sulla base del contingente degli aventi diritto al voto (687) "dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'Ufficio Elettorale in sede di proclamazione degli eletti considerando il numero effettivo degli aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni." (Circolare 32/2014 pag. 16, 4^ capoverso).

Operazioni per la proclamazione:

- accertare per ogni lista e per ogni candidato il numero dei voti attribuiti dagli elettori di ciascuna fascia demografica
- moltiplicare, per ogni fascia, i voti attribuiti ad ogni lista e ad ogni candidato, per il relativo indice di ponderazione

- sommare tra loro, per ogni lista e per ogni candidato, i voti ponderati così ottenuti per tutte le fasce. Si ottiene così la cifra elettorale ponderata di ogni lista e la cifra individuale ponderata di ogni candidato
- formare per ciascuna lista la graduatoria dei candidati secondo l'ordine decrescente delle cifre individuali ponderate
- assegnare a ciascuna lista il numero di consiglieri spettanti in applicazione del metodo d'Hondt
- dichiarare eletti i candidati della lista stessa seguendo la graduatoria delle cifre individuali ponderate ottenute. A parità di tale cifra è eletto il candidato del sesso meno rappresentato fra gli eletti della lista e, in caso di ulteriore parità, è eletto il candidato più giovane.

Entro il terzo giorno successivo alla proclamazione (3 o 4 ottobre 2019) si pubblicano sul sito dell'ente <http://met.cittametropolitana.fi.it/elezionimetropolitane/index.htm> i nominativi degli eletti, avvisando che eventuali surroghe dei consiglieri eletti possono essere effettuate direttamente dai Consigli stessi.